



# NOTA INTEGRATIVA

## al bilancio d'esercizio 2013

# INDICE

<b>PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....</b>	<b>4</b>
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE .....	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO .....	5
1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI.....	5
1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	5
1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	9
<b>2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE .....</b>	<b>11</b>
2.1 IMMOBILIZZAZIONI .....	11
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	11
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE .....	13
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE .....	18
2.2.1 RIMANENZE.....	18
2.2.2 CREDITI.....	19
2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE .....	21
2.3 PATRIMONIO NETTO .....	23
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	23
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	24
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA .....	24
2.6 DEBITI.....	27
2.7 RATEI E RISCONTI .....	30
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	30
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	30
2.8 CONTI D'ORDINE .....	31
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE .....	32
<b>3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO .....</b>	<b>34</b>
3.1 ESAME DELLA GESTIONE.....	34
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	34
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE .....	35
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	35
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI .....	37
3.1.6. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI .....	38
3.1.7. IMPOSTE.....	39
3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO .....	39
<b>4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE .....</b>	<b>39</b>
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE.....	39
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE.....	40
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI .....	40
4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	41

## PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Perugia fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, secondo i principi di **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Perugia deliberato dal Consiglio Direttivo in data 25 settembre 2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento del 24/06/2010 (DSCT 0009357 P-2.70.4.6)

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si è adeguato alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

# 1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

## 1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Perugia non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

## **1.2 RISULTATI DI BILANCIO**

Il bilancio dell'Automobile Club Perugia per l'esercizio 2013 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 42.453,27 utile d'esercizio

totale attività = € 3.447.628,67

totale passività = € 1.170.895,41

patrimonio netto = € 2.276.733,26

## **1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI**

### **1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO**

Le variazioni al budget economico 2013, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 1.3.1.a, sono state n. 3 e deliberate dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta del 24/06/2013, del 31/10/2013 e del 23/12/2013.

**Tabella 1.3.1.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget economico**

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	902.500,00		902.500,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00
5) Altri ricavi e proventi	390.000,00		390.000,00
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE ( A )</b>	<b>1.292.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.292.500,00</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.000,00	-1.103,00	8.897,00
7) Spese per prestazioni di servizi	1.039.400,00	-547.626,00	491.774,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	13.500,00	-1.118,00	12.382,00
9) Costi del personale	102.583,00		102.583,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	54.200,00		54.200,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	100,00		100,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00		0,00
13) Altri accantonamenti	0,00		0,00
14) Oneri diversi di gestione	61.000,00	510.000,00	571.000,00
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE ( B )</b>	<b>1.280.783,00</b>	<b>-39.847,00</b>	<b>1.240.936,00</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE ( A - B )</b>	<b>11.717,00</b>	<b>39.847,00</b>	<b>51.564,00</b>
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
15) Proventi da partecipazioni			0,00
16) Altri proventi finanziari	15.000,00		15.000,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	8.000,00		8.000,00
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)</b>	<b>7.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.000,00</b>
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
18) Rivalutazioni			0,00
19) Svalutazioni			0,00
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
20) Proventi Straordinari	1.000,00		1.000,00
21) Oneri Straordinari	4.000,00		4.000,00
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)</b>	<b>-3.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-3.000,00</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE ( A - B ± C ± D ± E )</b>	<b>15.717,00</b>		<b>55.564,00</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	13.000,00		13.000,00
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>2.717,00</b>	<b>0,00</b>	<b>42.564,00</b>

Le variazioni apportate al budget economico previsionale hanno inciso sui saldi del Budget Economico previsionale 2013 per i seguenti motivi:

1. con riferimento alla riduzione dei “consumi intermedi” prevista dall’art. 8 comma 3 L. 7 agosto 2012 n. 135 e alla nota prot. n. 103971 del 10 dicembre 2012 della Ragioneria Generale dello Stato, nella seconda rimodulazione l’Ente aveva provveduto alla riduzione delle voci di spesa appostando pari importo al fondo rischi. A seguito dell’adozione del nuovo Regolamento contenente le misure che l’Ente deve intraprendere per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica - in ottemperanza all’art. 2 comma 2 bis DL 101/2013, convertito con modificazioni della Legge n. 125/2013 (che ha definitivamente dichiarato che gli enti associativi, quali gli Automobile Club non gravano sulla finanza pubblica) - è stato eliminato l'accantonamento al fondo rischi alla voce B) 12 del Conto economico.

Tale modifica ha generato un maggior utile pari ad euro 42.564,00 contro euro 2.717,00 inizialmente previsti.

- Relativamente alla riclassificazione degli oneri per aliquote sociali verso ACI, al fine di una rappresentazione contabile più corretta in occasione della predisposizione del bilancio consolidato di federazione degli oneri sostenuti da Automobile Club per il riversamento ad ACI delle quote sociali, si è proceduto ad iscrivere tale onere nella voce B14 "oneri diversi di gestione" nel budget economico – conto economico anziché nella voce B7 "costi per la prestazione di servizi";

Nella tabella 1.3.1.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

**Tabella 1.3.1.b** – Raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Assestato	Conto Economico	Scostamenti
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	902.500,00	756.298,79	-146.201,21
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00
5) Altri ricavi e proventi	390.000,00	312.792,37	-77.207,63
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE ( A )</b>	<b>1.292.500,00</b>	<b>1.069.091,16</b>	<b>-223.408,84</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.897,00	3.884,40	-5.012,60
7) Spese per prestazioni di servizi	491.774,00	447.367,98	-44.406,02
8) Spese per godimento di beni di terzi	12.382,00	11.248,41	-1.133,59
9) Costi del personale	102.583,00	61.297,30	-41.285,70
10) Ammortamenti e svalutazioni	54.200,00	34.767,12	-19.432,88
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	100,00	12,00	-88,00
12) Accantonamenti per rischi			0,00
13) Altri accantonamenti			0,00
14) Oneri diversi di gestione	571.000,00	463.562,61	-107.437,39
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE ( B )</b>	<b>1.240.936,00</b>	<b>1.022.139,82</b>	<b>-218.796,18</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE ( A - B )</b>	<b>51.564,00</b>	<b>46.951,34</b>	<b>-4.612,66</b>
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
15) Proventi da partecipazioni			0,00
16) Altri proventi finanziari	15.000,00	2.948,88	-12.051,12
17) Interessi e altri oneri finanziari:	8.000,00	3.635,25	-4.364,75
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)</b>	<b>7.000,00</b>	<b>-686,37</b>	<b>-7.686,37</b>
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
18) Rivalutazioni			0,00
19) Svalutazioni			0,00
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
20) Proventi Straordinari	1.000,00		-1.000,00
21) Oneri Straordinari	4.000,00		-4.000,00
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)</b>	<b>-3.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.000,00</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE ( A - B ± C ± D ± E )</b>	<b>55.564,00</b>	<b>46.264,97</b>	<b>-9.299,03</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	13.000,00	3.811,70	-9.188,30
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>42.564,00</b>	<b>42.453,27</b>	<b>-110,73</b>

Gli scostamenti generati sia nei costi che nei ricavi hanno generato un risultato dell'esercizio leggermente inferiore rispetto alle previsioni per euro 110,73 generando un utile d'esercizio di euro 42.453,27 rispetto al previsto di euro 45.564,00

Le maggiori variazioni del consuntivo rispetto alle previsioni assestate sono:

#### Nel valore della produzione

- i ricavi delle vendite e delle prestazioni hanno registrato una diminuzione di - 146.201,21 dovuta principalmente dalle quote sociali (- 130.643,39) in quanto oltre al perdurare della crisi economica e finanziaria, si registra anche la variazione di alcune formule associative. La diminuzione delle entrate ha come contro partita una flessione nei costi della produzione di euro 107.437,39 per minori aliquote sociali maturate a favore di ACI ITALIA .
- Altri ricavi e proventi hanno registrato una diminuzione di euro 77.207,63 principalmente per minori introiti derivanti dal Canone Marchio (-18.426,00) per la chiusura di alcune delegazioni, dalle minori provvigioni attive (- 32.113,00) a causa della contrazione del mercato SARA e dalle locazioni (- 15.397,00) per il rilascio degli immobili da parte dei conduttori nonché la richiesta di riduzione dei canoni per difficoltà congiunturali e la difficoltà di ritrovare sul mercato nuovi utenti a causa della crisi

#### Nei costi della produzione

- Spese per prestazioni di servizio (- 44.406,00 ) si sono registrati minor costi sostenuti nelle altre spese per servizi, come in precedenza esposto, in attuazione della normativa sulla riduzione dei costi intermedi e sulla base all'adozione del nuovo regolamento contenente le misure da per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica.
- Costi del personale sono inferiori rispetto alle previsioni (- 41.285,70) per il mancato previsto inserimento di un dipendente nell'organico dell'Ente.
- Ammortamenti e svalutazione sono inferiori rispetto al previsto (- 19.432,88) per il completamento dell'ammortamento di alcuni beni immobilizzazioni.
- Gli oneri diversi di gestione hanno registrato una diminuzione rispetto al previsto (- 107.437,39) per minori aliquote sociali maturare a favore dell'ACI ITALIA in rapporto alle tessere sottoscritte.

- Nei proventi e oneri straordinari, nel corso del 2013 non si sono verificati eventi straordinari da iscrivere in tale voce, pertanto la differenza (- 3.000,00) ha rappresentato un miglioramento del risultato d'esercizio.
- Anche nelle imposte sul reddito d'esercizio si è registrato un minor onere rispetto alle previsioni (- 9.188,30) migliorativo per il risultato finale.

### 1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Con delibera del 31/10/2013 sono state apportate le seguenti variazioni nel budget degli investimenti e dismissioni in quanto non effettuati durante l'esercizio e rimodulati nell'esercizio 2014.

**Tabella 1.3.2.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget degli investimenti / dismissioni**

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>			
Software - <i>investimenti</i>			0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>			
Immobili - <i>investimenti</i>	150.000,00	-148.500,00	1.500,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	28.000,00	-28.000,00	0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>178.000,00</b>	<b>-176.500,00</b>	<b>1.500,00</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>	200.000,00	-200.000,00	0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00
Titoli - <i>investimenti</i>	80.000,00	-80.000,00	0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>280.000,00</b>	<b>-280.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>458.000,00</b>	<b>-456.500,00</b>	<b>1.500,00</b>

Nella tabella 1.3.2.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

**Tabella 1.3.2.b – Raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni**

Descrizione della voce	Acquisizioni/A lienzazioni previste	Acquisizioni/A lienzazioni rilevate	Scostamenti
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>			
Software - <i>investimenti</i>			0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>			
Immobili - <i>investimenti</i>	1.500,00	1.463,92	-36,08
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.463,92</b>	<b>-36,08</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.463,92</b>	<b>-36,08</b>

Durante l'esercizio 2013 l'Ente ha sostenuto solamente spese straordinarie incrementative del bene immobile; non ha effettuato investimenti ulteriori in quanto destinati, nella quasi

totalità, a supportare finanziariamente i programmi delle società controllate e pertanto in attesa della loro realizzazione.

Gli stanziamenti necessari sono stati rimodulati per il prossimo esercizio.

## 2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

### 2.1 IMMOBILIZZAZIONI

#### 2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

##### *Criterio di valutazione*

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Il valore delle immobilizzazioni materiali, nello stato patrimoniale, è esposto al netto dei relativi fondi.

**Tabella 2.1.2.a** – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2013	2012
immobili	3	3
Impianti e macc.	7,5	7,5
Mobili e macc. ord. uff.	12	12
Macchine elettroniche	20	20
automezzi	25	25

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti eventualmente effettuati nel corso dell'anno 2013 è stata calcolata al 50% o al 100% per importi di modesta entità.

##### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio.

**Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio						Totale rivalutazioni	Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni		
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>												
01 Terreni e fabbricati:												
immobili	1.166.640,79	-	443.131,76		1.463,92				-	34.211,81		690.761,14
Totale voce	1.166.640,79	-	443.131,76						-	34.211,81		690.761,14
02 macchine e mobili ufficio:												
macchine e mobili ufficio e macchine elettro	114.374,34	-	112.125,37						-	555,31		1.693,66
Totale voce	114.374,34	-	112.125,37	-	-	-	-	-	-	555,31	-	1.693,66
03 Attrezzature industriali e commerciali:												
arredamenti	86.208,70	-	86.208,70									-
Totale voce	86.208,70	-	86.208,70						-			-
04 Altri beni:												-
automezzi	5.631,60	-	5.631,60									-
Totale voce	5.631,60	-	5.631,60									-
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:												-
Totale voce												-
Totale	1.372.855,43	-	647.097,43	-	-	-	-	-	-	34.767,12	-	692.454,80

Come indicato nel paragrafo del budget degli investimenti, nell'esercizio 2013 l'aumento è dovuto alle spese incrementative per spese straordinarie sugli immobili di proprietà. Non si sono verificate dismissioni di immobilizzazioni materiali e si è proceduto al normale accantonamento delle quote di ammortamento in base alle aliquote precedente indicate per i valori residui.

### **2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

#### *PARTECIPAZIONI*

##### *Criterio di valutazione*

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

##### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

##### *Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate*

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

##### *Informativa sulle partecipazioni non qualificate*

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.



**Tabella 2.1.3.a3** – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

<b>Partecipazioni in imprese non qualificate</b>								
<b>Denominazione</b>	<b>Sede legale</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>Utile (perdita) di esercizio</b>	<b>% di possesso</b>	<b>Frazione del patrimonio netto</b>	<b>Valore in bilancio</b>	<b>differenza</b>
SIPA SPA	Perugia	1.312.237,00	1.943.126,00	231.105,00	0,30%	6.522,69	3.873,43	2.649,26
ACI CONSULT SPA	Roma	1.135.155,00	693.801,00	66.826,00	0,40%	3.042,51	7.800,00	- 4.757,49
<b>Totale</b>		<b>2.447.392,00</b>	<b>2.636.927,00</b>	<b>297.931,00</b>		<b>9.565,20</b>	<b>11.673,43</b>	<b>- 2.108,23</b>

Relativamente alle partecipazioni controllate si precisa che:

La società "GUIDACI – SERVICE SRL uni personale" (ex ACI SERVICE SRL uni personale) con sede in Perugia Via Corcianese 232, non ha subito variazioni durante l'esercizio 2013 relativamente alla composizione del capitale sociale che è rimasto invariato di euro 70.000,00 ed è interamente sottoscritto e versato da Automobile Club Perugia che detiene pertanto il 100% delle quote. I valori del patrimonio netto sono aggiornati al 31 dicembre 2012

La società AMUB MAGIONE SPA, con sede in Magione Loc. Bacanella non ha subito variazioni di capitale sociale e il pacchetto azionario attualmente detenuto da Automobile Club Perugia è di n. 626.370 azioni v.n. euro 1 per euro per complessivi euro 626.370,00 ed è circa l'87% sul capitale sociale. I valori del patrimonio netto sono aggiornati al 31 dicembre 2012.

Le partecipazioni detenute non qualificate di "SIPA SPA" e "ACI CONSULT" sono riferite a società che svolgono attività attinenti con gli scopi dell'Ente.

## **ALTRI TITOLI**

### *Criterio di valutazione*

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

L'importo iscritto corrisponde a depositi cauzionali prestati che non hanno subito movimentazioni durante l'esercizio.



## 2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

### 2.2.1 RIMANENZE

#### *Criterio di valutazione*

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

#### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

**Tabella 2.2.1** – Movimenti delle rimanenze

### ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:	1624,32		12,00	1612,32
Totale voce	1624,32	0	12,00	1612,32
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Totale voce				
05 Acconti				
Totale voce				
<b>Totale</b>	<b>1.624,32</b>	<b>-</b>	<b>12,00</b>	<b>1.612,32</b>

Il valore di magazzino non registra una variazione rilevante ed è composto da guide, volumi, cartine porta patenti ecc, di modico valore.

## 2.2.2 CREDITI

### *Criterio di valutazione*

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.



**Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti**

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
Il Crediti				
01 verso clienti:	312.013,49			312.013,49
Totale voce	312.013,49			312.013,49
02 verso imprese controllate				
Totale voce				
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari	6.223,71			6.223,71
Totale voce	6.223,71			6.223,71
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri	37.392,89			37.392,89
Totale voce	37.392,89			37.392,89
Totale	355.630,09			355.630,09

Tutti i crediti iscritti a bilancio sono esigibili

## 2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

### *Criterio di valutazione*

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide**

## ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
01 Depositi bancari e postali:	1.408.656,81	77.955,61		1.486.612,42
Totale voce	1.408.656,81	77.955,61	-	1.486.612,42
02 Assegni:	6.554,89		6.254,66	300,23
Totale voce	6.554,89		6.254,66	300,23
03 Denaro e valori in cassa:	20.483,57		12.400,13	8.083,44
Totale voce	20.483,57		12.400,13	8.083,44
Totale	1.435.695,27	77.955,61	18.654,79	1.494.996,09

Alla voce Depositi bancari sono presenti i seguenti saldi:

1. Casse di risparmio dell'Umbria (ex Cassa Risparmio di Firenze c/c ordinario) pari a euro 600.319,40;
2. Banca Credito Cooperativo Spello e Bettona pari ad euro 830.119,21, nuovo istituto bancario per il prossimo triennio.
3. UBI Banca Popolare di Ancona c/c pari a euro 19.932,32 utilizzato per trasferimento Bolli (bollo sicuro) e Canone marchio;
4. UBI Banca Popolare di Ancona c/c pari a euro 36.241,49 utilizzato per trasferimento Tessere bollo sicuro.

La voce assegni rappresenta il saldo degli assegni incassati alla data del 31 dicembre riversati in banca all'inizio dell'esercizio successivo per euro 300,23

Alla voce denaro e valori in cassa sono presenti le seguenti voci:

1. cassa funzionario delegato ufficio pari a euro 439,33;
2. cassa sportelli pari a euro 7.012,04 per incassi effettuati a fine esercizio e riversati in banca all'inizio dell'esercizio successivo;
3. cassa contanti Cassiere Economo pari a euro 632,07 giacente in cassa a fine esercizio e utilizzati nel 2012 per le spese minute.

## 2.3 PATRIMONIO NETTO

### 2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

#### Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

### VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
I Riserve: riv. Legge 72/83	38.931,89			38.931,89
riserva vincolata L. 135/2012	23.774,00		23.774,00	
riserva vincolata art. 9 Reg.to AC PG		36.192,93		36.192,93
Totale voce	62.705,89	36.192,93	-	75.124,82
II Utili (perdite) portati a nuovo	2.135.381,17	23.774,00		2.159.155,17
III Utile (perdita) dell'esercizio	36.192,93	42.453,27	36.192,93	42.453,27
Totale	2.234.279,99	102.420,20	36.192,93	2.276.733,26

Il decremento della riserva vincolata di euro 23.774,00 deliberata dal Consiglio Direttivo a seguito del previsto obbligo di riversamento al bilancio dello Stato dei risparmi generati dalla riduzione delle "spese intermedie" previste dall'art. 8 comma 3 L. 7 agosto 2012 n. 135 e alla nota prot. n. 103971 del 10 dicembre 2012 della Ragioneria Generale dello Stato è stata annullata in quanto, come già in precedenza illustrato, è stato definitivamente accertato che gli Enti associativi, quali gli Automobile Club non devono riversare all'erario i risparmi conseguiti dalla riduzione "dei consumi intermedi".

L'utile conseguito nell'esercizio 2012 di euro 36.192,93, è stato imputato totalmente alla riserva di patrimonio netto vincolata destinata esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali come previsto dall'art. 9 del regolamento per

l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Perugia. Anche l'utile conseguito nel 2013 sarà destinato all'incremento della riserva vincolata dal Regolamento.

## **2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI**

### *Analisi dei movimenti*

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.4.c** – Movimenti di altri fondi

<b>ALTRI FONDI</b>			
<b>Saldo al 31.12.2012</b>	<b>Utilizzazioni</b>	<b>Accantonamenti</b>	<b>Saldo al 31.12.2013</b>
25.062,24			25.062,24

I fondi rischi sono stanziati per:

- accantonamenti diversi - appostati in precedenti esercizi per lo studio di problemi automobilistici e promozione attività sportive effettuati per dare disponibilità all'Ente nella programmazione delle proprie attività istituzionali, per euro 5.433,25;
- pratiche automobilistiche - appostati in precedenti esercizi per rischi insoluti pratiche automobilistiche, per euro 19.628,99;

## **2.5 FONDO TFR**

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.5.a riporta i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

**Tabella 2.5.a** – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2012	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2013	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
132.646,87		3164,65		135.811,52	110.904,56		24.906,96

Nel Fondo TFR residua la quota maturata del precedente Direttore di nostra competenza che dovrà essere restituita ad ACI ITALIA per il pensionamento del precedente direttore.

## **2.6 DEBITI**

### *Criterio di valutazione*

I debiti sono iscritti al valore nominale.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

**Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti**

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
<b>PASSIVO</b>				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	298.670,28		19.713,36	278.956,92
Totale voce	298.670,28		19.713,36	278.956,92
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:	300,00	308,40		608,40
Totale voce	300,00	308,40		608,40
07 debiti verso fornitori:	233.572,04		92.843,50	140.728,54
Totale voce	233.572,04	-	92.843,50	140.728,54
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	20.121,13		15.256,13	4.865,00
Totale voce	20.121,13		15.256,13	4.865,00
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza	287,00	68,00		355,00
Totale voce	287,00	68,00		355,00
14 altri debiti:	271.547,59	7.573,68		279.121,27
Totale voce	271.547,59	7.573,68	-	279.121,27
Totale	824.498,04	7.950,08	127.812,99	704.635,13

Alla voce debiti verso banca è esposto il saldo residuo del mutuo ipotecario acceso con la Banca Popolare di Ancona UBI per l'acquisto dell'unità immobiliare in Perugia Via Corcianese presso il Centro Direzionale Quattro Torri, avvenuto il 27 maggio 2005. Il debito originario era di 430.000,00 rimborsabile in 20 anni. Il decremento rappresenta le rate in scadenza e pagate nell'anno;

**Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti**

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	20.575,49	112.976,67	145.404,76	ipoteca	AC PG	278.956,92
Totale voce	20.575,49	112.976,67	145.404,76			278.956,92
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:	608,00					608,00
Totale voce	608,00					608,00
07 debiti verso fornitori:	140.728,54					140.728,54
Totale voce	140.728,54	-	-			140.728,54
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	4.865,00					4.865,00
Totale voce	4.865,00					4.865,00
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	355,00					355,00
Totale voce	355,00					355,00
14 altri debiti:	279.121,27					279.121,27
Totale voce	279.121,27					279.121,27
Totale	446.253,30	112.976,67	145.404,76			704.634,73

I debiti verso banche oltre i dodici mesi e oltre i 5 anni sono sempre riferiti al mutuo in essere.

## 2.7 RATEI E RISCONTI

### 2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

#### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.7.1** – Movimenti dei ratei e risconti attivi

### RATEI E RISCONTI ATTIVI

	<b>Saldo al 31.12.2012</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Saldo al 31.12.2013</b>
Ratei attivi:				
Totale voce				
Risconti attivi:				
aliquote sociali ACI Roma	182.627,13	182.898,84	182.627,13	182.898,84
canoni telefonici	461,97		461,97	-
assicurazioni	2.865,82	2.940,98	2.865,82	2.940,98
polizza fidejussione	1.376,59	1.326,71	1.376,59	1.326,71
Totale voce	182.627,13	187.166,53	182.627,13	187.166,53
Totale	182.627,13	187.166,53	182.627,13	187.166,53

I risconti attivi rappresentano i costi iscritti nell'esercizio di competenza dell'esercizio successivo relativamente alla quota parte delle tessere sociali di durata annuale riconosciute all'ACI , ai canoni telefonici, alle assicurazioni e polizze fidejussorie.

### 2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.7.2** – Movimenti dei ratei e risconti passivi

## RATEI E RISCONTI PASSIVI

	<b>Saldo al 31.12.2012</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Saldo al 31.12.2013</b>
Ratei passivi: interessi su finanziamento	45,6	38	45,6	38
Totale voce	45,6	38	38	38
Risconti passivi: quote tessere associative	289.192,22	297.908,60	289.192,22	297.908,60
Totale voce	289192,22	297908,6	289192,22	297908,6
Totale	289237,82	297946,6	289230,22	297946,6

I ratei passivi sono formati dagli interessi passivi maturati al 31 dicembre 2013 inseriti nella rata pagata nel 2014; i risconti passivi sono dati dai proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi e riguardano le quote delle tessere associative la cui durata è annuale.

### **2.8 CONTI D'ORDINE**

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

## 2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

### **GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE**

#### ✓ Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

**Tabella 2.8.1.a2** – Garanzie reali

<b>GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'</b>		
<b>Soggetto beneficiario</b>	<b>Valore ipoteca 31/12/2013</b>	<b>Valore ipoteca 31/12/2012</b>
Banca Popolare di Todi	645.000,00	645.000,00
Banca Unicredito	774.685,35	774.685,35
<b>Totale</b>	<b>1.419.685,35</b>	<b>1.419.685,35</b>

La garanzia ipotecaria nei confronti dell'istituto Banca Popolare di Ancona (ex Banca Popolare di Todi) è stata prestata a fronte del mutuo, stipulato in data 27/05/2005 di € 430.000,00 rimborsabile in 20 anni (240 rate mensili posticipate), per l'acquisto dell'unità immobiliare avvenuta nel 2005.

La garanzia ipotecaria prestata nei confronti della Banca Unicredito era a fronte di un finanziamento estinto, di cui è stata richiesta la cancellazione.

### **GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE**

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

**Tabella 2.8.1.a4** – Garanzie prestate indirettamente

Garanzie prestate indirettamente

<b>Fidejussorie</b>			
<b>Soggetto garante</b>	<b>Soggetto garantito</b>	<b>Valore al 31/12/13</b>	<b>Valore al 31/12/2012</b>
Del. Gubbio Guidaci-service srl unipersonale	Regione Umbria	226.967,45	226.967,45
Del. Gubbio Guidaci-service srl unipersonale	A. Club Italia	51.645,69	51.645,69
delegazione Guidaci-service srl unipersonale	A. Club Italia	51.645,69	51.645,69
delegazione Guidaci-service srl unipersonale	Regione Umbria	74.320,37	74.320,37
AMUB MAGIONE	Banca Etruria	32.285,83	32.285,83
<b>Totale</b>		<b>436.865,03</b>	<b>436.865,03</b>

Le fidejussioni sono state sottoscritte per garantire le società controllate rispettivamente:

- GUIDACI-SERVICE UNIPERSONALE SRL a garanzia dell'attività di riscossione delle tasse automobilistiche e dello sportello telematico dell'Automobilista per le delegazioni di Gubbio e di Perugia;
- AMUB MAGIONE SPA a garanzia della stipula di un mutuo ipotecario a fronte di investimenti immobiliari; originario di euro 568.103,00 estinto, che era stato stipulato con l'istituto di credito Banca Popolare Etruria Lazio.

### 3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

#### 3.1 ESAME DELLA GESTIONE

##### 3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

**Tabella 3.1.1** – Risultati di sintesi

	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Scostamenti</b>
Gestione Caratteristica	46.951,34	15.593,72	31.357,62
Gestione Finanziaria	- 686,37	25.154,13	- 25.840,50
Gestione Straordinaria			0,00

	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Scostamenti</b>
Risultato Ante-Imposte	46.264,97	40.787,85	5.477,12

### 3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

#### A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
756.298,79	794.881,77	-38.582,98

La diminuzione è da attribuire ai proventi relativi alle “quote sociali” che sono diminuiti rispetto all’esercizio precedente di euro 39.083,07 con un variazione percentuale di circa meno 5,52%, a seguito, oltre che dalla situazione di crisi generale del mercato, anche, in parte, dalle nuova formula associativa aziendale che prevede delle agevolazioni.

Sono risultati pressoché stabili gli altri proventi.

#### A5 – Altri ricavi e proventi

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
312.792,37	335.025,30	-22.232,93

La diminuzione è da attribuire principalmente alla contrazione dei canoni di locazione derivanti dagli affitti degli immobili di proprietà dell’Ente (-16.712,50) per: il rilascio degli immobili da parte dei conduttori, la richiesta di riduzione dei canoni, per difficoltà congiunturali, e dalla rideterminazione dei minori spazi locati ad AC Italia per la Direzione Regionale.

### 3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

#### B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
3.884,40	6.599,02	-2.714,62

Il decremento è da riferire alla diminuzione dei costi di materiali per la cancelleria in osservanza della diminuzione dei “*consumi intermedi*”.

## **B7 - Per servizi**

<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Scostamenti</b>
447.367,98	923.333,19	-475.965,21

Lo scostamento in diminuzione è dovuto ai costi legati alla gestione ed ai i motivi indicati in precedenza al capitolo 1.3.1.

## **B8 - Per godimento di beni di terzi**

<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Scostamenti</b>
11.248,41	12.120,25	-871,84

Il decremento è da attribuire alla diminuzione di spese condominiali.

## **B9 - Per il personale**

<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Scostamenti</b>
58.132,65	63.416,06	-5.283,41

Il costo del personale è riferito al rimborso richiesto da ACI per il direttore quale funzionario distaccato presso la nostra sede. Attualmente non sono presenti dipendenti nell'organico assunto

## **B10 - Ammortamenti e svalutazioni**

<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Scostamenti</b>
34.767,12	51.424,44	-16.657,32

Gli ammortamenti sono stati conteggiati in base alle aliquote descritte alla voce immobilizzazioni materiali, le aliquote utilizzate non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente e ammontano a euro 34.211,81. Il decremento è dovuto alla

mancata svalutazione di crediti di euro 15.000,00 avvenuta nel 2012 ed al raggiungimento del completo ammortamento di alcuni cespiti.

#### **B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Scostamenti</b>
12,00	129,36	-117,36

Nella voce variazione delle rimanenze finali non si sono rilevate scostamenti significativi rispetto all'esercizio precedente

#### **B14 - Oneri diversi di gestione**

<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Scostamenti</b>
463.562,61	50.287,00	413.275,61

Lo scostamento rilevato nella voce oneri diversi di gestione è da attribuire principalmente alla diversa allocazione rispetto all'esercizio 2012 delle aliquote sociali per euro 418.903,46.

### **3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

#### **C15 - Proventi da partecipazioni**

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
	20.009,04	-20.009,04

Non sono stati rilevati proventi da partecipazioni nel 2013 in quanto né le società controllate, né le società partecipate, hanno distribuito utili. Nel 2012 gli utili erano stati distribuiti dalla società controllata "AMUB MAGIONE SPA.". La diminuzione è dovuta al minor utile distribuito.

### **C16 - Altri proventi finanziari**

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
2.948,88	11.560,71	-8.611,83

Altri proventi finanziari sono riferiti agli interessi attivi maturati sulle giacenze di c/c e variano in base ai tassi attivi riconosciuti e alle giacenze finanziarie presso gli istituti di credito.

### **C17 - Interessi e altri oneri finanziari**

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
3.635,25	6.415,62	-2.780,37

Gli oneri finanziari sono riferiti agli interessi passivi di competenza dovuti per le rate di mutuo ipotecario in essere acceso con UBI Banca.

### **3.1.6. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

La macrovoce "proventi e oneri straordinari" (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

## **E21 - Oneri straordinari**

Non si sono verificati oneri straordinari nel corso dell'esercizio 2013

### **3.1.7.IMPOSTE**

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

#### **E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio**

<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Scostamenti</b>
3.811,70	4.554,92	-743,22

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, e rappresentano pertanto, gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. La diminuzione è da attribuire al minor utile conseguito e dall'incidenza della percentuale di attività istituzionale rispetto a quella commerciale.

### **3.2 DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO**

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 42.453,27 che intende destinare alla realizzazione del piano degli investimenti programmati finalizzati allo sviluppo dell'attività e degli scopi istituzionali.

## **4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE**

### **4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE**

A tutt'oggi risultano scoperti tutti i posti in organico.

Nel 2012 è stato bandito un concorso pubblico per esami per n 1 posto nell'area C livello economico C1.

Attualmente l'Ente si avvale della collaborazione dalla propria società di servizi Guidaci-Service S.r.l. unipersonale alla quale ha affidato la gestione alcuni servizi.

## 4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

**Tabella 4.1.2** – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA C	3	0
AREA B	1	0
Totale	4	0

Con delibera del Consiglio Direttivo del 4 ottobre 2011 - in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2 del decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, e dalle linee guida della Direttiva del Dipartimento della funzione Pubblica del 24/09/2012 – si è approvata una proposta di riduzione della pianta organica dell'Ente che è stata trasmessa alla Presidenza del Consiglio Dei Ministri – Dipartimento della funzione Pubblica e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per Affari Regionali, Turismo e Spettacolo. La proposta prevede la riduzione di un C1.

## 4.1 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

**Tabella 4.2** – Compensi Organi Collegiali

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	7.972,84
Collegio dei Revisori dei Conti	4.399,65
Totale	12.372,49

I compensi sono stati conteggiati in base alle normative vigenti stabilite dal Ministero delle Attività Produttive tenuto conto degli adeguamenti approvati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo con Decreto Interministeriale dell'11 marzo 2010 in base alla delibera dell'Assemblea dell'Automobile Club Italia del 21 ottobre 2005

#### ***4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO***

Durante l'esercizio 2014 si proseguono i programmi previsti dall'Ente